



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 30/04/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 marzo 2007, n. 124

Legge regionale n.11/01 - Procedura diverifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Realizzazione di un parco eolico in Loc. Marchitto - Comune di Ordonà (Fg) - Proponente: Eurowind S.r.l.-

L'anno 2007 addì 16 del mese di marzo in Bari-Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8901 del 20.07.2005, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/01, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto eolico in località Marchitto, nel Comune di Ordonà (Fg), da parte della Eurowind S.r.l. - Via Melfi km 0,700 - Ascoli Satriano (Fg) -;
- con nota prot. n. 10171 dell'01.08.2005 il Settore Ecologia comunicava alla predetta società che la L.R. N. 9/05 aveva sospeso l'esame dei progetti relativi ai parchi eolici presentati dopo la data del 31.05.05, e pertanto invitava la stessa società a riproporre l'istanza successivamente alla data del 30.06.06;
- con nota acquisita al prot. 9862 del 23.08.05 il comune di Ordonà comunicava alla società che la richiesta non poteva essere accolta in quanto pervenuta fuori dai termini previsti dalla convenzione sottoscritta in data 29.11.2004;
- con nota del 20.07.06, acquisita al prot. n. 10012 del 24.08.2006 la Eurowind S.r.l. richiedeva la riattivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativamente all'intervento in oggetto specificato;
- con nota prot. n. 10422 dell'08.09.2006 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente la riattivazione della procedura di cui sopra e nel contempo invitava il comune di Ordonà a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, commi 3 e 5, della L. R. n. 11/01;
- con nota acquisita al prot. n. 13209 del 09.11.2006 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune di

Ordona trasmetteva l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 14.09.06 al 14.10.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni ed esprimendo parere favorevole, ai sensi dell'art.16 c.5, in merito alla realizzazione dell'opera in argomento;

- con nota prot. n. 13402 del 13.11.2006 il Settore Ecologia richiedeva alla società proponente integrazioni progettuali;

- con nota acquisita al prot. n. 14094 del 27.11.2006 la società istante riscontrava la nota precedente e trasmetteva quanto richiesto; con successiva nota prot. n. 1439 del 24.01.2007 la stessa società trasmetteva ulteriore documentazione integrativa;

• espletate le procedure di rito, rilevato che nei termini prescritti non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni e valutati gli atti tecnico-amministrativi, le integrazioni pervenute, si rileva che il progetto consiste della realizzazione di un parco eolico con le seguenti caratteristiche:

- Superficie: 890 ha

- N. aerogeneratori: 15

- Diametro aerogeneratori: 80 m

- Potenza complessiva: 30 - 34,5 MW

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

Impatto visivo e paesaggistico

L'area interessata dall'impianto è posta su un pianoro in un ambito agrario dove domina la monocoltura a grano e rare aree ad uliveti, ortaggi e vigneti.

La conformazione del luogo guiderà le modalità di realizzazione delle infrastrutture a servizio dell'impianto. Verranno utilizzate torri di tipo tubolare e non disposte su file parallele. Nelle vicinanze è presente l'area archeologica di Herdonia.

Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

E' stata condotta un'analisi faunistica e floristica circa le specie presenti nell'area d'intervento e nell'area circostante.

Il territorio appare caratterizzato da una distribuzione irregolare delle formazioni vegetazionali; l'area presenta una situazione assai degradata correlata alla pratica della monocoltura. Il sito d'intervento è caratterizzato dalla presenza quasi totale di terreni coltivati e di terreni abbandonati in cui si nota un lento sviluppo della prateria. Dalla relazione ambientale di evince che il sito è interessato da numerose specie faunistiche le cui rotte di spostamento determinano un corridoio che sorvola l'area dell'impianto ma a quote di 200-250 m.

Rumori e vibrazioni

"Il Comune di Ordona non è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica, e i terreni sui quali sarà installato l'impianto sono prevalentemente di tipo seminativo senza presenza di abitazioni continuamente abitate nei confronti delle quali si ritiene non vi saranno interferenze sonore negative. Non si evincono inoltre interazioni fra il rumore prodotto e la fauna che colonizza il sito"

Campi elettromagnetici ed interferenze

"In zona sono presenti fabbricati agricoli abitati continuamente distanti dagli impianti oltre 250 m. Il resto dei terreni è adibito ad agricoltura e quindi non si prevede presenza continua di esseri umani nei pressi degli aerogeneratori" Nella relazione ambientale si afferma che "non si prevedono effetti elettromagnetici

dannosi per l'ambiente o la popolazione derivanti dalla realizzazione dell'impianto".

Dati di progetto e sicurezza

Nella documentazione è presente l'analisi e la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, e la certificazione degli aerogeneratori.

Norme tecniche relative alle strade

Saranno realizzate piste e piazzole temporanee in stabilizzato, che successivamente alla realizzazione dell'impianto saranno ridotte alle esigenze di ordinaria manutenzione. Il progetto delle strade di accesso all'impianto è corredato dai profili altimetrici e dalle sezioni tipo.

Le strade avranno sezione di 5,50 m e banchine di 0,50 m.

Norme sulle linee elettriche

In accordo a quanto previsto del Regolamento Regionale n. 6 del 4.10.2006 i cavidotti di collegamento fra gli aerogeneratori e gli elettrodotti di saranno interrati ad una profondità minima di 1,10 m, protetti. Il tracciato dei cavi interrati seguiranno il tracciato dei percorsi stradali esistenti.

Il progetto delle strade di accesso all'impianto è corredato dai profili altimetrici e dalle sezioni tipo.

Le turbine saranno dotate di trasformatore all'interno della torre e l'energia prodotta verrà conferita alla stazione di consegna mediante cavidotto interrato che percorrerà i margini di una rete stradale secondaria esistente senza invadere area coltivate e percorrendo esclusivamente margini stradali. Relativamente a tale aspetto comunque, considerata la specifica competenza dell'Ente Gestore della Rete Elettrica in merito agli elettrodotti e relative stazioni di consegna, si ritiene opportuno che in sede di conferenza di servizi per l'acquisizione dell'autorizzazione unica sia acquisito il parere dello stesso Ente.

Pertinenze

Le piazzole di manovra in fase di cantiere saranno di circa 1.000 mq per ogni torre, e sarà realizzata una stazione elettrica in muratura.

Le fasi di cantiere

Nella relazione di progetto si asserisce che il cantiere occuperà la minima superficie necessaria di suolo, che saranno realizzate piste e piazzole permeabili, con idonei accorgimenti che evitino il dilavamento della superficie del cantiere.

Dismissioni e ripristino dei luoghi

Al termine della vita utile dell'impianto (20-25 anni) è prevista la dismissione dell'impianto che prevede nuovamente la realizzazione delle piazzole e della viabilità di servizio, per lo smontaggio delle torri.

Misure di compensazione

E' prevista la ricostruzione nelle immediate vicinanze di un'area con essenze arbustive che possano offrire rifugio alla piccola fauna.

- Dalla documentazione inizialmente prodotta non si evincevano sufficienti indicazioni in merito all'indice di ventosità dell'area. In particolare si leggeva: "Allo stato attuale non si conoscono dati diretti circa la ventosità del sito che sono in fase di reperimento attraverso il monitoraggio con anemometri posizionati in situazioni strategiche."

Risultava dunque necessaria l'indicazione dell'indice di ventosità e del numero di ore equivalenti, ai sensi dell'art. 14, comma 3.A, del Regolamento Regionale n. 126 del 06.10.2006.

Con nota del 27.11.2006 sono state trasmesse le integrazioni richieste in merito all'indice di ventosità

dell'area. In particolare è stata prodotto l'elaborato "Stima e rilevazione ventosità del sito Valle Scodella-Campese Ortona" dal quale si evince l'inquadramento dell'area nello "Atlante Eolico d'Italia" CESI - Università di Genova.

Sono stati allegati i dati di campagne anemometriche della durata variabile da 17 a 4 mesi (21.1.2005 - 18.11.2006).

Nella relazione di stima si legge: " [...] è in corso una campagna anemometrica iniziata già a Gennaio 2005 a mezzo di anemometri installati nei punti strategici del costruendo impianto, [...] si potrà rilevare altrettanto che la ventosità è compresa tra 6 e 7 m/s e il numero di ore supera abbondantemente le 1.600 annue."

Con la stessa nota del 27.11.2006 è stato trasmesso il supporto digitale con i dati relativi alla localizzazione degli aerogeneratori, nel quale si evince anche lo spostamento di uno di esso.

Con nota del 24.01.2007 veniva trasmesso il progetto definitivo dell'impianto, che non prevede più lo spostamento di cui alla nota del 27.11.2006; pertanto per la redazione del presente parere si è tenuto conto del progetto definitivo pervenuto in data 24.1.2007.

• Considerato quanto sopra evidenziato, e atteso che:

? l'area di progetto non presenta vincoli naturalistici ed è interessata esclusivamente da coltura agricole;

? che il progetto rispetta le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale n. 16 del 4.10.2006,

si esprime parere favorevole alla localizzazione di 15 aerogeneratori, aventi le seguenti coordinate (Gauss-Boaga fuso Est):

1. 2573254, 4572387
2. 2572794, 4572473
3. 2572297, 4572184
4. 2573224, 4571949
5. 2572139, 4571766
6. 2572830, 4571607
7. 2572372, 4571264
8. 2571688, 4570924
9. 2572125, 4570623
10. 2572376, 4570217
11. 2571614, 4570265
12. 2572295, 4569868
13. 2571495, 4569882
14. 2572124, 4569418
15. 2571474, 4569371

Detto parere favorevole è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

o assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;

o garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam;

o prevedere, come dichiarato nel progetto, che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta, e tra questa e la rete di trasmissione nazionale in Alta Tensione, siano interrati e corrano lungo la rete viaria;

o prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, così come proposto dal proponente. riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

o garantire che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella

convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.

o assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;

o prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;

o che venga stipulata la convenzione in base allo schema di cui alla DGR 30 novembre 2005, n. 1747 con particolare attenzione agli impegni relativi alla dismissione e alle fidejussioni.

o Che, attesa la specifica competenza dell'Ente Gestore della Rete Elettrica in merito alle stazioni di consegna dell'energia prodotta che può essere disposta o comunque variata dallo stesso in funzione delle esigenze e/o della programmazione del trasporto e della distribuzione di energia sul territorio, in sede di conferenza di servizi per l'acquisizione dell'autorizzazione unica venga acquisito il parere del predetto Ente relativamente all'elettrodotto di collegamento e relativa stazione di consegna dell'energia;

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

• di ritenere il progetto per la realizzazione di un impianto eolico in località Marchitto, nel Comune di Ortona (Fg), proposto dalla Eurowind S.r.l. - Via Melfi km 0,700 - Ascoli Satriano (Fg) - escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
